



Il Presidente Provinciale ACLI
Andrea Luzi

Le Accli e le nuove sfide della modernità

Globalizzazione e flessibilità sostenibile

Dopo l'esperienza del Convegno di studi a Vallombrosa dello scorso anno, che ha avuto come tema centrale il destino del lavoro nell'era di Internet, si è acceso un intenso

dibattito nelle Accli e nella società sulla rivoluzione dell'e-commerce e globalizzazione.

Nell'economia di rete i diritti di accesso assumeranno un'importanza cruciale: la new economy fonda i propri presupposti non su ciò che si vuole possedere, ma su cosa si vuole fare esperienza, naturalmente sostenendo il costo di tale operazione.

Il passaggio dalla old economy alla new economy si fonda, pertanto, sulla capacità di innovazione, di accesso alle reti, di creazione di capitale sociale e di fiducia diffusa.

Un accesso discriminante ad Internet ed al complesso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione può comportare per le Accli il rischio dell'aumento di nuove divisioni sociali ed economiche, non solo tra le imprese e gli individui, ma anche fra intere regioni geografiche e nazioni.

La mancata possibilità per i giovani di acquisire abilità tecniche e competenze nel contesto multimediale può determinare una difficoltà di autorealizzazione professionale ed umana.

Nello stesso tempo, il processo di alfabetizzazione informatica risulta decisivo per gli adulti, per consentire una loro riqualificazione nel mercato del lavoro e per lo sviluppo di interessanti opportunità nella sfera del tempo libero. Tale analisi presenta una coerenza se riferita ai paesi ad alto sviluppo economico, ma qual è la situazione attuale nel mondo? Per chi è veramente fruibile la nuova economia? Siano questi

dati stimolo di riflessione: il 65% degli esseri umani non ha mai fatto una telefonata, il 40% non ha l'elettricità, il 40% della popolazione mondiale ha un reddito complessivo pari alle persone più ricche del pianeta. A ciò si aggiunga che il 20% della popolazione conclude affari e socializza via etere, con esclusione del resto dell'umanità.

Appare, allora, cruciale per le Accli porre al centro della questione della new economy l'universalità dell'accesso ai vantaggi che essa offre. Naturalmente, questa deve essere incanalata nella prospettiva dell'uguaglianza e della alfabetizzazione informatica.

Se, poi, spostiamo il baricentro della nostra analisi alle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, ne deriva che uno degli effetti distorti della globalizzazione è la precarizzazione del lavoro classicamente inteso come occupazione stabile.

Le Accli sono consapevoli dell'impossibilità di leggere le nuove sfide della modernità sulla base di luoghi comuni e stereotipi: lavorare meno per lavorare tutti, diritto all'occupazione ed al salario quali variabili indipendenti nei giochi economici, politiche keynesiane superate dalla realtà contingente. Invece, per le Accli, il punto di partenza è il seguente: è possibile una flessibilità sostenibile? O più precisamente: come gestire il cambiamento, così da mantenere e migliorare lo standard di benessere individuale e collettivo in una data società?

La sfida è quella di rendere sostenibile la flessibilità per i lavoratori, sui quali si scaricano tre tipi di oneri, conseguenza di tale flessibilità.

1. Incertezza ed imprevedibilità del proprio percorso occupazionale;
2. assenza di crescita professionale e difficoltà a trasferire le competenze maturate da un lavoro ad un altro;
3. uno scadimento dell'identità personale e professionale.

Di fronte a questi rischi cogenti, le Accli si propongono come un reticolo di servizi per

l'impiego, tale da far sì che da un lato la mobilità lavorativa non sia vissuta come un dramma o come esclusione sociale, dall'altro come un'offerta per tutti di accesso ai processi di formazione continua e di riqualificazione professionale.

È in gioco una rivoluzione culturale: passare da politiche incentrate sul pieno impiego a politiche dell'apprendimento e della formazione.

In questo contesto, le Accli vicentine non intendono rimanere alla finestra, ma di concerto con le esperienze accliste in ambito nazionale, promuoveranno nel biennio 2001-2002 un progetto lavoro, incentrato su quattro grandi aree tematiche:

1. Lavoro, apprendimento e crescita personale;
2. lavoro, comunità e famiglia;
3. lavoro, soggetti e luoghi con specifiche difficoltà;
4. lavoro, immigrazione e rapporto con le altre culture.

Una realtà, infatti, come quella veneta in generale e vicentina in particolare, se analizzata esclusivamente da un punto di vista di parametri economici rischia di vedere celati una serie di disvalori e di contraddizioni, tali da minare la stessa coesione del tessuto sociale; non è tutto oro quel che luccica nel ricco Nord-Est, ma c'è bisogno di recuperare un modello di sviluppo dalle forti caratterizzazioni etiche: in questo contesto irrinunciabile è per gli acclisti il riferimento al magistero sociale della Chiesa.

Andrea Luzi
Presidente Provinciale Accli



**Pensioni per
coloro che sono nati
nel 1945 e 1947**

Vedere a pag. 8

**Campagna Fiscale 2001
730 - Unico - ICI**

Le informazioni ed i recapiti
alle pagg. 6 e 7

RED
**Dichiarazioni reddituali richieste
dall'INPS ai pensionati**

Le informazioni a pag. 8

I motivi che spingono un credente ad associarsi nelle Acli

Mi è stato chiesto di esprimere brevemente quali sono le motivazioni che possono spingere un cristiano ad associarsi ad un'esperienza come quella delle Acli. Deve dare perciò per scontato il senso del vivere cristiano nella grande aggregazione che è la Chiesa e mi soffermerò solo su quelle che mi paiono le motivazioni che oggi possono spingere un credente ad associarsi ad un'esperienza così fortemente caratterizzata per il suo impegno sociale.

La percezione della nostra povertà: la fonte del nostro aggregarsi.

Mi pare importante partire da questo aspetto, che sta alla base di ogni aggregarsi, la percezione del quale rischia di offuscarsi in una società incline a sottolineare di più l'autosufficienza e l'individualismo. Noi abbiamo bisogno gli uni degli altri; abbiamo bisogno del punto di vista degli altri, del sostegno degli altri; abbiamo bisogno delle ragioni degli altri. Nell'accoglienza della nostra povertà sta la radice della possibilità di donarci gli uni gli altri la ricchezza d'umanità di cui ognuno è portatore, mentre l'autosufficienza non porta altro che impoverimento e solitudine.

Partecipi di una comune chiamata: il vincolo dell'aggregazione.

Nel mondo intero lo Spirito è al lavoro per costruire una comunione sempre più profonda ed a questo scopo sparge i doni più diversi. Così quando qualcuno scopre di avere una chiamata comune è spinto a mettersi insieme in vista di una fedeltà sempre più autentica e profonda. Solo la percezione di questa chiamata, il sentirsi responsabili di qualcosa che abbiamo ricevuto e non ci appartiene, è capace di dare vita alle nostre aggregazioni e sostenerle anche nei momenti difficili. In caso contrario esse cadono sotto i colpi della logica dell'efficienza e della convenienza. Così anche nelle Acli: solo la percezione della chiamata a vivere il Vangelo da laici, immersi nella vita di ogni giorno, sapendo cogliere le sfide che ci vengono dalla società e dal mondo dei poveri e capaci di dare coesione e forza alla fatica comune.

In vista di una società nuova: il fine dell'agire comune.

Non mancano nella società

le aggregazioni, le più diverse, tendenti a coltivare gli interessi di un gruppo localmente determinato (nazionalismo) o di una categoria di lavoratori (corporativismo), o di determinati interessi economici (lobbismo).

L'aggregarsi di cristiani è caratterizzato invece dal desiderio di porre nella società dei segni di un diverso vivere, fondato sull'accoglienza, sul riconoscimento reciproco e sulla misericordia, germe di una società nuova nella quale tutti abbiano posto.

soluzioni individualistiche, si impegna nella trasformazione di tutto ciò che impedisce lo sviluppo integrale dell'uomo e mira alla costruzione di una convivenza civile rispettosa della dignità di tutti.

Un colore non fa un arcobaleno.

L'associarsi nelle Acli infine è libero da ogni pretesa di autosufficienza ed è aperto all'accoglienza dei doni degli altri. Porta avanti con coraggio il compito ricevuto ed accoglie grato quello altrui. Non pretende di esaurire i colori dell'arcobaleno, ma cerca che mai abbia a mancare il proprio.

Ci si associa nelle Acli non per fare della Chiesa e del mondo un grande circolo, ma per non far mancare ad essi la ricchezza di un circolo e di un'aggregazione viva e coraggiosa.

Don Flavio Grendele
Direttore Uff. Diocesano
Pastorale del Lavoro



Intervento del Presidente Provinciale ACLI Andrea Luzi al 1° Simposio Organizzativo Sistema ACLI - Breganze Sabato 20 Gennaio 2001



Acli Card - riservato a chi è stanco delle solite parole
Info: rivolgersi alla Segreteria Provinciale ACLI
0444.571833

"Sortirne da soli è l'avarizia, sortirne insieme è la politica": un impegno preciso

Non possiamo dimenticare inoltre che nelle Acli ci si aggrega per creare insieme una via d'uscita a ciò che impedisce ed oltraggia la via e la dignità dell'uomo, per costruire una società che non abbia a lasciare indietro nessuno.

In altre parole ci si associa nelle Acli per vivere la dimensione politica dell'amore cristiano che, mentre rifugge dal cercare

Campagna Fiscale 2001

730 - Unico - ICI

Date consigliate per la presentazione dei documenti:

Modelli 730 entro 31 Maggio 2001
Modello Unico entro 2 Luglio 2001
ICI entro 2 Luglio (acconto) - 20 Dicembre (saldo)
Dichiarazione ICI entro 30 Giugno 2001

Lettera aperta di Convocazione ai contribuenti

Gentile Signora, Egregio Signore,

il CAF Acli di Vicenza e Provincia è impegnato anche quest'anno nell'assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti e ai pensionati ed è a loro disposizione per la raccolta dei modelli 730/2001 relativi ai redditi conseguiti nel corso del 2000.

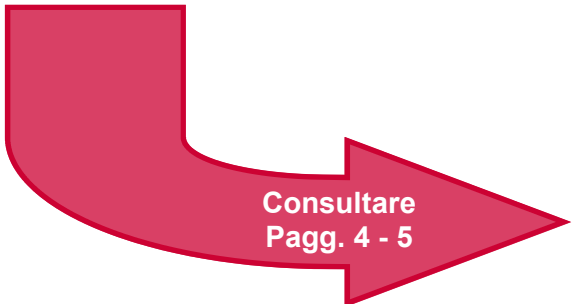
Obbiettivo prioritario del CAF Acli per la Campagna Fiscale 2001 è quello di fornirLe un servizio di sempre maggior qualità: ci stiamo attrezzando per rendere più qualificati i nostri operatori dipendenti, ed allestire uffici più accoglienti.

Per questo, pensando di farLe cosa gradita, nell'avvicinarsi della scadenza prevista per la presentazione del modello 730, Le segnaliamo i documenti necessari per la redazione della Sua dichiarazione dei redditi e le sedi e gli orari in cui ci potrà contattare.

Cordiali saluti.

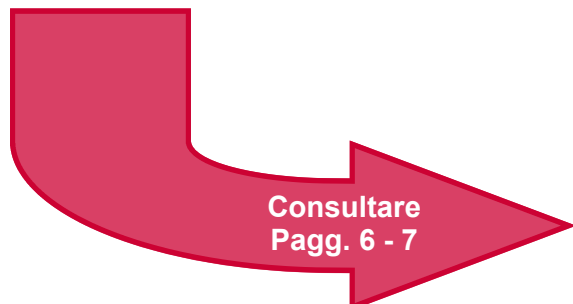
Milco Manzardo
Presidente di Acli Service Vicenza srl

Documenti necessari per la dichiarazione dei redditi Modelli 730 o Unico



**Consultare
Pagg. 4 - 5**

Principali recapiti Acli per la compilazione delle dichiarazioni dei redditi



**Consultare
Pagg. 6 - 7**

Campagna Fiscale 2001 I documenti necessari...

È necessario fornire:

- un documento d'identità del dichiarante
- il codice fiscale del dichiarante, del coniuge e dei familiari a carico
- copia del Mod. 730 o del Mod. UNICO presentato nel 2000
- modelli CUD 2001 relativi a pensione o lavoro dipendente o altre certificazioni di redditi percepiti
- tagliandi di eventuali pensioni estere
- quietanze di eventuali assegni periodici percepiti dal coniuge
- dati del sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio nel 2001, specificando il n. di fax
- atto di compravendita o successione o visura catastale di terreni e fabbricati
- copia dei contratti di immobili concessi in affitto
- copia dei contratti per l'abitazione principale ricevuta in affitto (regime convenzionale)
- certificazioni dei dividendi azionari (ex mod. RAD) e degli altri redditi di capitale percepiti nel 2000
- ricevute dei compensi di collaborazione coordinata e continuativa e per prestazioni occasionali (e documentazione delle eventuali spese inerenti)
- deleghe di pagamento degli acconti d'imposta per l'anno 2000

Per quanto riguarda gli oneri detraibili al 19% è necessario fornire:

- per le spese mediche: la ricetta accompagnata dallo scontrino fiscale della farmacia; per i medicinali acquistabili senza prescrizione medica, servono la ricevuta o lo scontrino fiscale della farmacia e (in alternativa alla prescrizione) un'autocertificazione; per le prestazioni mediche generiche e specialistiche, occorre la parcella/quietanza su carta intestata del medico da cui risulti la prestazione eseguita; per i ticket, servono la ricetta o la prescrizione medica e lo scontrino della farmacia o ricevuta del laboratorio; infine, per le protesi dentarie e sanitarie (es. gli occhiali) bisognerà fornire ai fini della detraibilità fiscale, una prescrizione preliminare su carta intestata del medico e le fatture o le parcelle quietanzate su carta intestata dei soggetti autorizzati; per gli anziani che si trovano in istituti di ricovero, deve essere rilasciata dall'istituto stesso, una certificazione che distingua chiaramente l'importo relativo alle spese mediche rispetto all'importo pagato per la retta e specifichi l'eventuale non autosufficienza del ricoverato; per i sussidi tecnici ed informatici dei portatori di handicap, deve essere esibita la documentazione di spesa e la prescrizione del medico testante l'utilità ai fini dell'handicap;
- per l'acquisto di cani guida: la fattura di acquisto e la dichiarazione di invalidità;
- per le spese veterinarie: un decreto del Ministero delle Finanze individuerà le categorie di animali per le quali sarà prevista tale detrazione;
- per i mutui ipotecari: quietanze delle semestralità o mensilità del mutuo ipotecario e copia del contratto; se il mutuo è stato contratto per la costruzione, è necessario esibire al CAF anche le abilitazioni amministrative richieste dalla vigente legislazione edilizia e le copie delle fatture/ricevute fiscali comprovanti le spese di costruzione dell'immobile stesso; nel caso, invece, di mutui per interventi di recupero edilizio stipulati nel 1997, servono le copie delle fatture/ricevute fiscali comprovanti le spese di realizzazione degli interventi medesimi;
- per le assicurazioni vita/infortuni e contributi volontari: le quietanze delle singole rate o le certificazioni rilasciate dalle compagnie assicuratrici e le ricevute dei versamenti dei contributi;
- per le spese per la frequenza di corsi di istruzione secondaria superiore: le ricevute dei versamenti;
- per le spese funebri: la fattura dell'agenzia di pompe funebri, con l'eventuale riparto *pro quota* attestato sulla fattura stessa;
- per le erogazioni liberali: il bollettino postale, la quietanza del bonifico bancario, la ricevuta in caso di versamento effettuato con carte di credito, carte pre-pagate, assegni bancari e circolari;

Per quanto concerne gli **oneri deducibili dal reddito complessivo**, è bene disporre:

- per i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori: delle ricevute dei versamenti;
- per gli assegni periodici corrisposti al coniuge: della sentenza del Tribunale e della quietanza rilasciata dal coniuge;
- per il consorzio di bonifica: del bollettino inviato dal consorzio e della ricevuta del versamento;

Per le **spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio** per le quali spetta la detrazione del 41% o 36% è d'obbligo la presentazione:

- della copia della comunicazione spedita al Centro Servizi di Venezia e degli eventuali allegati (comunicazioni alle ASL e alle Amministrazioni Comunali)
- della copia della ricevuta della raccomandata postale
- degli originali delle fatture pagate nel 2000 e delle eventuali bolle di consegna
- per ciascuna fattura, degli originali dei bonifici bancari di pagamento
- nel caso di immobili condominiali, della certificazione predisposta dall'amministratore
- per gli interventi iniziati prima del 2000, della documentazione utilizzata per la precedente dichiarazione (se presentata presso altro CAF)

Per quanto riguarda l'**assistenza medica di base del 1993**, non occorre presentare alcuna ricevuta di pagamento, basterà fornire l'importo pagato mediante autocertificazione e poi sarà l'Amministrazione Finanziaria ad effettuare gli opportuni controlli.

Barbara Testolin

Informazioni dalla Lega Consumatori

Via libera alle norme per l'attuazione dello Statuto del contribuente

Via libera definitivo allo Statuto del contribuente. Il Consiglio dei ministri infatti ha approvato un decreto legislativo che, in attuazione della legge n. 221 del 2000 relativa allo statuto dei diritti del contribuente, apporta le necessarie modifiche alla normativa tributaria al fine di renderla coerente con le innovazioni introdotte dalla nuova normativa.

Il decreto legislativo approvato rende coerente la normativa alla legge 212/2000 che ha introdotto lo Statuto del contribuente.

Ecco cosa prevede lo Statuto:

A) UN NUOVO RAPPORTO: "I rapporti tra contribuente e amministrazione finanziaria sono improntati sul principio della collaborazione e della buona fede". Non ci sono sanzioni per inadempienze del contribuente riconducibili ad errori, ritardi od omissioni dell'amministrazione.

B) BUROCRATESE ADDIO: I modelli di dichiarazione e le comunicazioni del fisco devono essere "comprensibili anche ai contribuenti sforniti di conoscenze in materia tributaria".

C) LEGGI TRASPARENTI: L'introduzione di nuove tasse è possibile di regola solo per legge e non attraverso il canale accelerato del

decreto-legge governativo. In ogni caso le disposizioni tributarie non hanno effetto retroattivo. Le norme dovranno menzionare l'oggetto nel titolo.

D) SEMPLIFICAZIONE: Il fisco si impegna a semplificare le normative tributarie e a renderle disponibili gratuitamente in forma elettronica, per esempio, tramite Internet. In ogni caso il fisco dovrà informare al domicilio il contribuente su qualsiasi atto a lui destinato.

E) IL REGALO IN TASSE: E' ammesso l'accollo del debito d'imposta, cioè è possibile per un contribuente farsi carico delle tasse di qualcun altro.

F) SILENZIO-ASSENSO: Il cittadino che abbia dei dubbi su come comportarsi, può chiedere chiarimenti al fisco, che deve rispondere entro 120 giorni.

Se il fisco non risponde entro quattro mesi, si intende che l'amministrazione concorda con l'interpretazione o il comportamento prospettato dal contribuente.

G) I CONTROLLI: Il contribuente sottoposto ad accertamento fiscale ha diritto all'assistenza di un professionista abilitato alla difesa davanti ai giudici



Lega Consumatori

Sede Provinciale
via Rossini, 8 - Tel./Fax 0444.571833

Sede Operativa
Contrà Pescaria, 15 - Tel./Fax 0444.324588

fiscali.

I controlli vanno fatti arrecando il minor disturbo possibile alle attività del contribuente e comunque non possono durare di regola più di trenta giorni (prorogabili di altri trenta solo in casi straordinari). Le cartelle esattoriali dovranno poi indicare chiaramente gli atti contestati e magari allegarli: nessuna sanzione è dovuta per errori che non hanno comportato minori versamenti o fatti per poca chiarezza del fisco.

H) IL GARANTE: Arriva in ogni Regione la figura del "garante del contribuente", organo composto da tre persone esperte del settore. Il garante valuta "in piena autonomia" le lamentele, accerta eventuali disfunzioni, interviene per correggere irregolarità che possano "incrinare il rapporto di fiducia tra cittadini e amministrazione finanziaria".

Matteo Crestani

Campagna Fiscale 2001 - principali recapiti Acli per la compilazione dei modelli 730 - Unico - ICI

Vicenza	Sede - Indirizzo	Giorni	Orari
VICENZA SEDE	SEDE CAF ACLI - Via G. Rossini, 8 Tel. 0444.964069 - Fax 0444.964335	SU APPUNTAMENTO Lunedì Mar. - Merc. - Giov. Venerdì Sabato (7-21/4 - 5-19/5)	9.00 - 13.00 e 16.00 - 20.00 8.00 - 12.30 e 14.30 - 18.00 8.00 - 12.30 9.00 - 12.30
VICENZA CENTRO	CIRCOLO CITTADINO ACLI Contrà Pescaria, 15 Tel. 0444.324588	SU APPUNTAMENTO Tel. 0444.964069	
VICENZA EST	Via Zugliano, 13 Tel. 0444.301707	Mar. - Merc. - Giov. - Ven. Mar. - Giov.	9.00 - 12.00 15.00 - 18.00
VICENZA NORD	Viale Trieste, 334 Tel. e Fax 0444.302422	Lunedì Mar. - Merc. Venerdì Sabato	9.00 - 13.00 8.00 - 12.30 e 17.30 - 19.30 17.30 - 19.30 8.30 - 11.00
VICENZA NORD-OVEST	Viale Mazzini, 153 Tel. 0444.544123	SU APPUNTAMENTO Tel. 0444.964069	
ALTE DI MONTECCHIO M.	ACLI - Piazza S. Paolo, 29 Tel. 0444.490872	Mar. - Ven. Mercoledì	15.30 - 19.30 8.30 - 12.30
ARSIERO	Via Stella Tel. 0445.741895	Giovedì Mar. e Ven.	9.00 - 12.00 15.00 - 18.00
ARZIGNANO	Palazzo Mattarello	SU APPUNTAMENTO - Lun. - Ven. Tel. 0444.490872	18.00 - 19.00
ASIAGO	Centro Parrocchiale Via Matteotti	Giovedì (22/3 - 5-26/4 - 10/5) Tel. 0445.873693	14.00 - 16.00
BASSANO DEL G.	ACLI - via Ognissanti, 2/B Tel. 0424.524825 - Fax 0424.237360	SU APPUNTAMENTO Merc. e Ven. Mar. e Giov. Sabato (21/4 - 5-19/5)	8.30 - 12.30 8.30 - 17.30 9.00 - 12.30
BOLZANO VIC.NO	Municipio Tel. e Fax 0444.302422	Lunedì	18.30 - 19.30
BREGANZE	ACLI - Piazza Mazzini Tel. 0445.873693 - Fax 0445.874964	Lunedì Martedì Giovedì Venerdì Sabato (7-21/4 - 5-19/5)	14.00 - 18.00 e 20.00 - 22.00 9.00 - 11.00 e 20.00 - 22.00 9.00 - 11.00 e 20.00 - 22.00 9.00 - 11.00 9.00 - 11.00
CALTRANO	Sala Municipio Tel. 0445.873693 - Fax 0445.874964	Martedì	9.00 - 10.00
CALVENE	Sala Parrocchiale	Venerdì	17.30 - 18.30
CAMPIGLIA DEI BERICI	Biblioteca Civica Tel. 0444.436642	Giovedì	9.30 - 11.30
CANOVE	Sala Municipio Tel. 0445.741895	Mercoledì	9.00 - 11.00
CARRÈ	Sala Municipio Tel. 0445.368262	Mercoledì	14.30 - 16.00
CARTIGLIANO	Biblioteca Civica Tel. 0424.524825 - Fax 0424.237360	Venerdì	15.00 - 16.00
CASONI DI MUSS.	Circolo ACLI di Casoni di Mussolente	Giovedì	19.00 - 22.00
CASTELGOMBERTO	Via Chiuse, 5	Lun. - Mar. - Giov. - Ven. Merc. - Sab.	17.00 - 19.00 9.00 - 12.00
CHIUPPANO	Centro Giovanile Tel. 0445.873693 - Fax 0445.874964	Martedì	10.30 - 11.30
COGOLLO DEL C.	Sala Municipio Tel. 0445.524878	Venerdì	9.30 - 10.30
ENEGO	Cassa Rurale Tel. 0424.524825 - Fax 0424.237360	Giovedì (22/3 - 5/4 - 10/5)	8.15 - 13.15 e 14.30 - 16.00
FARA VIC.NO	Pro Loco - P.zza Arnaldi Tel. 0445.873693 - Fax 0445.874964	Martedì	14.30 - 17.00
GALLIO	Sala Municipio - Via Roma, 2 Tel. 0445.873693 - Fax 0445.874964	Giovedì	9.30 - 12.00
GRISIGNANO DI Z.	Biblioteca Civica Tel. 0444.301707	Mercoledì	10.30 - 12.00
GRUMOLO DELLE ABB.	Sala Parrocchiale - P.zza Giovanni, XXIII Tel. 0444.301707	Mercoledì	15.00 - 17.00
LASTEBASSE	Sala Municipio Tel. 0445.741895	Giovedì	15.00 - 15.50

Campagna Fiscale 2001 - principali recapiti Accli per la compilazione dei modelli 730 - Unico - ICI

Vicenza	Sede - Indirizzo	Giorni	Orari
LONIGO	P.zza IV Novembre, 6 Tel. 0444.436642	Mercoledì (dal 14/ al 18/5) altri giorni Su Appuntamento	9.00 - 11.30 dal 18/4 al 14/5
LUSIANA	Ufficio Parrocchiale - Via San G. Bosco Tel. 0445.873693 - Fax 0445.874964	Giovedì	14.00 - 16.30
MARANO	ACLI - Centro Giovanile P.zza Silva - Tel. 0445.560841	Lun. - Mar. (dal 12/3)	19.00 - 20.30
MAROSTICA	Oratorio Don Bosco Tel. 0424.524825 - Fax 0424.237360	Martedì	8.30 - 12.00
MONTECCHIO PREC.	Centro Giovanile P.zza Vittorio Veneto	SU APPUNTAMENTO - Martedì Tel. 0444.302422	9.00 - 12.00
MONTEGALDELLA	Saletta Comunale Tel. 0444.301707	Mercoledì	8.00 - 10.00
MONTICELLO C.OTTO	Sala Municipio Tel. e Fax 0444.302422	Giovedì	10.30 - 11.30
MUSSOLENTE	Parrocchia - Circolo ACLI Tel. 0424.524825 - Fax 0424.237360	Giovedì	17.00 - 19.00
NANTO	Centro Sociale Tel. 0444.301707	Venerdì	10.00 - 12.00
NOVENTA	Sala Opere Parrocchiali - Via Matteotti Tel. 0444.436642	Mar. - Sab.	9.30 - 11.30
PEDEMONTE	Sala Municipio Tel. 0445.741895	Giovedì	15.40 - 16.20
POIANA MAGGIORE	Sala Municipio Tel. 0444.436642	Venerdì	9.00 - 12.00
POVE DEL GRAPPA	Municipio Tel. 0424.524825 - Fax 0424.237360	Giovedì	14.00 - 16.00
QUINTO VIC.NO	Sala Consiliare Tel. 0444.301707	1° e 3° Lunedì del mese	9.30 - 10.30
ROMANO D'EZZELINO	presso Informagiovani fraz. San Giacomo	Giovedì	10.00 - 12.00
ROSÀ	Presso Oratorio Don Bosco Via Cap. Alessio	Sabato	9.30 - 11.30
ROSSANO VENETO	Sala Municipio	Venerdì	8.00 - 12.00
SAN VITO DI LEG.	Centro Giovanile - Via Chiesa Tel. 0445.560841	Lun. - Giov.	19.00 - 20.00
S. GIUSEPPE DI C.	Centro Parrocchiale Tel. 0424.524825 - Fax 0424.237360	Mercoledì	9.00 - 12.00
SANTORSO	Centro Culturale - P.zza A. Moro Tel. 0445.524878	Lunedì	18.00 - 19.00
SARCEDO	Centro Giovanile Tel. 0445.524878	Domenica Domenica (dal 2/4)	10.00 - 11.00 9.00 - 11.00
SCHIO	Casa S. Giacomo - Via Cavour Tel. 0445.524878	Martedì Giovedì Sabato	14.30 - 18.00 8.30 - 12.30 e 14.30 - 18.00 8.30 - 12.00
SOLAGNA	Municipio Tel. 0424.524825 - Fax 0424.237360	Martedì	9.00 - 12.00
THIENE	ACLI - Via San Francesco, 2 Tel. 0445.368262	Lun. - Mar. - Giov. - Ven. Mercoledì Giovedì	9.00 - 12.00 13.30 - 16.30 17.30 - 19.30
TORRI DI Q.LO	Sala Consiliare (Sc. Elementari) Tel. 0444.301707	Venerdì	8.00 - 9.30
TRISSINO	Centro Anziani - Via Roma Tel. 0444.490872	SU APPUNTAMENTO Tel. 0444.490872	
VALDAGNO	Corso Italia, 9/H (sottoportico Due Mori) Tel. 0445.404643	Lun. - Ven. Mercoledì	8.00 - 14.00 18.00 - 20.00
VALLI DEL PASUBIO	Bar ACLI Tel. 0445.590044	Venerdì Sabato	18.00 - 20.00 9.00 - 11.00
VALSTAGNA	Municipio Tel. 0424.524825 - Fax 0424.237360	Venerdì	10.00 - 12.00
VELO D'ASTICO	Sala Municipio	Martedì	9.00 - 10.50
VILLAVERLA	Sede ACLI Via Card. Elia Dalla Costa	Lun. - Mar. - Merc.	20.30 - 22.30
ZUGLIANO	Sede ACLI Via Marconi	Sabato Giovedì (dal 2/4)	15.00 - 16.00 20.00 - 21.00



Speciale Patronato Acli Campagna Sociale "Pensione Sicura"

**Pensioni per
coloro che sono nati
nel 1945 e 1947**

Si informa che la normativa pensionistica vigente, oggetto di probabili modifiche nel breve periodo, prevede per coloro che appartengono alle classi di età 1945 e 1947, la possibilità di accedere al pensionamento di anzianità già da quest'anno o, quantomeno, di iniziare l'istruttoria utile in tal senso.

Le regole previdenziali differiscono a seconda che si possa far valere contribuzione obbligatoria dipendente o da lavoro autonomo od anche mista.

Per chi, invece, è già in pensione è opportuno verificare l'esatto importo, soprattutto con riferimento alle detrazioni fiscali ed agli assegni per il nucleo familiare.

Per quanto sopra esposto, i residenti nel Comune di Vicenza possono richiedere telefonicamente un appuntamento al Patronato Acli di Viale Trieste n. 334

Tel. e Fax 0444.302422 nei giorni di lunedì e martedì dalle ore 15.00 alle 18.00.

I residenti nella Provincia potranno contattare la sede del Patronato Acli più vicina.



La pensione di vecchiaia nel 2001

Requisiti richiesti

60 anni le donne - 65 anni gli uomini
20 anni di contribuzione (per eventuali
deroghe rivolgersi agli sportelli del
Patronato Acli)

RED

**Dichiarazioni reddituali richieste
dall'INPS ai pensionati**



ICI RED

Se l'Inps ti scrive

Nei prossimi mesi, se sei titolare di una pensione soggetta alla verifica dei redditi, l'Inps ti scriverà una lettera. Ti inviterà a recarti al Caf Acli per compilare - entro 60 giorni - la dichiarazione alla quale sei tenuto per legge.

ICI RED

Il Caf Acli e il Patronato Acli ti aspettano

Potrai recarti al Caf Acli oppure al Patronato Acli a te più vicino. Con la documentazione in tuo possesso saranno rilevati i redditi da dichiarare. Se non possiedi altri redditi devi comunque presentare la dichiarazione. Il Caf ed il Patronato Acli potranno verificare cosa avverrà della tua pensione. Se l'importo è esatto, se dovrà essere ridotto ovvero se hai diritti che nari avevi fatto valere prima. Il Patronato Acli potrà eventualmente trasmettere apposite richieste all'Inps.

ICI RED

La tua dichiarazione verrà trasmessa all'Inps

Al Caf Acli, al Patronato Acli puoi chiedere un appuntamento. Tu non dovrai compilare alcun modulo. Ti verrà invece rilasciata copia della dichiarazione che verrà elaborata dal programma informatico. Il Caf Acli trasmetterà all'Inps la tua dichiarazione. Il servizio è gratuito.

ICI RED

I documenti da presentare

Non dimenticare di portare al Caf Acli o al Patronato Acli la documentazione relativa al titolare della Pensione, al Coniuge ed ai Familiari a carico:

- il mod. 730 o il mod. Unico (ex mod. 740)
- il mod. CUD
- il "cedolino" della Pensione o il tagliando di accredito bancario della pensione estera
- l'estratto bancario, il libretto postale e la certificazione relativa agli interessi bancari,

ICI RED

postali, dei Bot e dei CCT

- la dichiarazione ICI o gli estremi catastali degli immobili
- l'eventuale sentenza di separazione o divorzio
- la certificazione relativa alle rendite vitalizie diverse da quelle erogate da Enti pubblici il libretto di Pensione INPS per le pensioni di invalidità civile, ciechi e sordomuti
- i modelli O BIS M relativi agli anni richiesti per i titolari di Assegno sociale o Pensione sociale
- certificazione degli Assegni alimentari di sostentamento.



I Servizi del Caf Acli

Il Caf Acli costituisce un vero e proprio Centro Servizi per i Cittadini. In tutta Italia offre, oltre alla compilazione ed elaborazione del mod. 730 e all'assistenza per le dichiarazioni RED, anche assistenza al cittadino-contribuente:

- per la valutazione dell'indicatore della situazione economica (ISE) utile ai fini dell'erogazione dell'Assegno di maternità e dell'Assegno al nucleo familiare;
- e dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), per ottenere prestazioni sociali agevolate.

A questi, si aggiungono altri servizi specifici di consulenza ed assistenza al cittadino contribuente relativi agli adempimenti e alle problematiche ICI, Successioni, ecc.

I Servizi del Patronato Acli

Il Patronato Acli ti aiuta per conoscere la tua posizione assicurativa, per ogni tipo di pensione (vecchiaia, invalidità, anzianità, reversibilità, ecc.) per gli infortuni e le malattie professionali, per le invalidità civili, le indennità di accompagnamento ed ogni